

**TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE IMPRESA SUBAPPALTATRICE**

*Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48 del D.P.R. n. 445/2000  
e di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000*

**di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di ☐ TITOLARE

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE

☐ SOCIO UNICO (persona fisica)

☐ SOCIO DI MAGGIORANZA (persona fisica, in caso di società con numero di soci pari o inferiore a 4)  
della Ditta

**Ragione sociale:** \_\_\_\_\_

**Sede Legale:** Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

**Sede operativa:** Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

e di rientrare, ai fini del pagamento diretto di cui all'art. 105, comma 13, in una delle seguenti tipologie:

☐ **MICROIMPRESA** (ovvero impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro);

☐ **PICCOLA IMPRESA** (ovvero impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro);

**consiglio della responsabilità penale**

cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non più rispondenti a verità:

## DICHIARA

a) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al numero REA \_\_\_\_\_;

b) che la ditta

- ☐ non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e si trova in stato di "concordato con continuità aziendale" ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i.
- ☐ ha depositato ricorso per ammissione a concordato preventivo con continuità aziendale presso il tribunale del luogo ove ha la sede principale.

*(le tre caselle sono alternative – barrare quella interessata)*

c) **che non sussiste** alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **ed espressamente dichiara che:**

### NEI PROPRI CONFRONTI

- ☐ **non è stata pronunciata:** sentenza di condanna definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016;
- ☐ **è/sono stata/e pronunciata/e:** la/e seguente/i sentenza/e di condanna definitiva, o emesso decreto/i penale/i di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016 :

*(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)*

#### ELENCO SENTENZE/DECRETI

☐ **Sentenza**      ☐ **Decreto** n. \_\_\_\_\_ **del** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Giudice che ha emesso il provvedimento \_\_\_\_\_

Norma violata \_\_\_\_\_

Pena applicata \_\_\_\_\_

Pena detentiva applicata \_\_\_\_\_ mesi \_\_\_\_\_

Attenuante della collaborazione ☐ *(barrare se riconosciuta)*

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) ☐ SI mesi \_\_\_\_\_ ☐ NO

*(barrare casella interessata)*

☐ **Sentenza**      ☐ **Decreto** n. \_\_\_\_\_ **del** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Giudice che ha emesso il provvedimento \_\_\_\_\_

Norma violata \_\_\_\_\_

Pena applicata \_\_\_\_\_

Pena detentiva applicata \_\_\_\_\_ mesi \_\_\_\_\_

Attenuante della collaborazione ☐ *(barrare se riconosciuta)*

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) ☐ SI mesi \_\_\_\_\_ ☐ NO

*(barrare caselle interessate)*

#### Avvertenze

- Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, si consiglia di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "Visura", ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.
- Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione non va disposta e non si applica il divieto di partecipazione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- Ai sensi dell'art. 80, commi 7, 8, 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.

1. di non aver partecipato alla procedura di gara per l'affidamento del contratto cui si collega il subappalto;
2. non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Constituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Constituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Constituiscono violazioni NON definitivamente accertate quelle per le quali la Provincia ne abbia conoscenza e possa adeguatamente dimostrare che il subappaltatore non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione di cui sopra. L'esclusione non si applica quando il subappaltatore ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande*);
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, (in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al precitato Decreto)
5. di non aver, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettere c), c-bis) e c-ter) del D.Lgs. 50/2016, rispettivamente:
  - commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
  - tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'affidamento del subappalto;
  - dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

6. non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 ;
7. di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti;
8. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. *(Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);*
9. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione *(Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);*
10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/90;
11. di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs 50/2016, nell'anno precedente la pubblicazione del bando relativo al contratto cui si collega il subappalto;
12. di non essere incorso, nei due anni precedenti alla data della gara, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
13. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 231/2001.

**ALTRI AMMINISTRATORI, DIRETTORI TECNICI, ALTRI INCARICATI  
DI DIREZIONE O DI VIGILANZA O MUNITI DI POTERE DI RAPPRESENTANZA  
DI DIREZIONE O DI CONTROLLO**

- d)** che, oltre al sottoscritto, il direttore tecnico, (nel caso di impresa individuale); i soci e i direttori tecnici, (nel caso di società in nome collettivo); i soci accomandatari e i direttori tecnici, (nel caso di società in accomandita semplice); i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio sono:

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
carica ricoperta \_\_\_\_\_  
incarico di \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
carica ricoperta \_\_\_\_\_  
incarico di \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
carica ricoperta \_\_\_\_\_  
incarico di \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_

*per ognuno dei quali viene presentata la "SCHEDA IN LUOGO AMMINISTRATORI"*

#### Avvertenza

- Si rammenta l'**obbligo per il legale rappresentante**, entro trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, di **trasmettere al Prefetto**, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. La violazione dell'obbligo è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro.
- Tale obbligo non sussiste in caso di rilascio di comunicazione antimafia.

#### SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA

- e) ☐ che **non esistono** soci (nel caso di società in nome collettivo) ovvero soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) o direttori tecnici delle medesime; ovvero membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

*(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)*

☐ **che i soci** (nel caso di società in nome collettivo) ovvero i soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) o direttori tecnici delle medesime; ovvero membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, cessati dalla carica **nell'anno antecedente** la data di presentazione della richiesta di subappalto, sono i seguenti:

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

*per ognuno si presenta la "SCHEDA IN LUOGO DEGLI AMMINISTRATORI CESSATI"*

f) che nei confronti dei soggetti indicati al punto precedente, per i quali sono state emanate le sentenze di condanna indicate nella “SCHEDA IN LUOGO DEGLI AMMINISTRATORI CESSATI”, l’impresa **si è completamente ed effettivamente dissociata** dalla condotta penalmente sanzionata *(il dichiarante ha l’onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall’impresa).*

g) **che la ditta:**

non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;  
è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell’art.  
17 della legge n. 68/99.

*(barrare la casella interessata)*

h) **che la ditta:**

non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;  
si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il  
periodo di emersione si è concluso.

*(barrare la casella interessata)*

i) attesta che l’impresa è abilitata per le attività di cui all’art. 1 del Regolamento di cui al Decreto Ministero Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37, lettere ..... *(completare solo se ditta impiantistica);*

j) di essere in regola con i versamenti agli enti di previdenza e con la Cassa Edile competente per territorio e, a tal fine dichiara di avere il seguente numero di dipendenti:

☐ da 1 a 5      ☐ da 6 a 15      ☐ da 16 a 50      ☐ da 51 a 100      ☐ oltre 100

k) ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 52, 52-bis e 53, della L. 190/2012, come modificata e integrata dal D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014 di:

essere iscritta alla White list della Prefettura di \_\_\_\_\_;  
aver presentato domanda di iscrizione alla White list della Prefettura di \_\_\_\_\_;  
non è tenuta alla iscrizione alla “White list”

*(se ricorre il caso, completare una delle due caselle)*

l) di **conoscere e di accettare incondizionatamente** tutte le clausole del disciplinare di gara, ivi comprese le clausole pattizie di cui al **Protocollo di legalità** sottoscritto, in data 17 settembre 2019, tra le Prefetture del veneto, la Regione Veneto, l’ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni e l’UPI Veneto, in rappresentanza delle Province, ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

m) di non avere concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

dichiara, inoltre, di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla modulistica relativa al subappalto, pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Padova.

**Luogo e data**

**Firma**

*firmato digitalmente (\*)*

(\*) N.B. La dichiarazione deve essere presentata in formato digitale e sottoscritta digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

#### **Avvertenza sui controlli**

Si fa presente che qualora a seguito dei controlli effettuati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara, risulti la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti misure:

- a) decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, ex art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con esclusione dalla gara; eventuale revoca dell'aggiudicazione; eventuale rescissione in danno del contratto stipulato;
- b) denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;
- c) segnalazione all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs 50/2016.